

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2806 del 21/05/2026
Oggetto	Art. 208 del D.Lgs. n.152/2006 - L. 13/2015. Ditta: AUTODEMOLIZIONE CASADEI SRL - RIMINI. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di deposito preliminare/messa in riserva (D15/R13) e recupero (R4) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi - autodemolizione, comprendente l'autorizzazione ex art. 124 D.Lgs. n. 152/2006 allo scarico di acque reflue industriali e di acque di prima pioggia in pubblica fognatura, nonché comunicazione in materia di impatto acustico. Impianto ubicato in Comune di RIMINI, Via San Martino in Riparotta n. 2/P. MODIFICA NON SOSTANZIALE del Provvedimento n. DET-AMB-2018-1662 del 06/04/2018.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2931 del 21/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Rimini
Responsabile adottante	Faranghis Maria Khadivi

Questo giorno ventuno MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Rimini

OGGETTO: Art. 208 del D.Lgs. n.152/2006 - L. 13/2015. Ditta: **AUTODEMOLIZIONE CASADEI SRL - RIMINI**. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di deposito preliminare/messa in riserva (D15/R13) e recupero (R4) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi - autodemolizione, comprendente l'autorizzazione ex art. 124 D.Lgs. n. 152/2006 allo scarico di acque reflue industriali e di acque di prima pioggia in pubblica fognatura, nonché comunicazione in materia di impatto acustico. Impianto ubicato in Comune di **RIMINI**, Via San Martino in Riparotta n. 2/P. MODIFICA NON SOSTANZIALE del Provvedimento n. DET-AMB-2018-1662 del 06/04/2018.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152* recante "Norme in materia ambientale" - in particolare la Parte IV in materia di *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*;
- la *Legge 07 aprile 2014, n.56*, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale del 30 luglio 2015, n.13*, recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge n.56 del 7.04.2014, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente, con la quale a far data dal 01.01.2016 la Regione Emilia Romagna, mediante ARPAE esercita le funzioni amministrative in materia di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/2006;

VISTI in particolare:

- l'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero sono autorizzati dalla Regione e che tale autorizzazione deve individuare, tra

l'altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;

- la Deliberazione di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna. 13.10.2003, n.1991, che stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le modalità di presentazione della garanzia finanziaria;
- il comma 3-septies dell'art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce che le autorità competenti al momento del rilascio, comunicano al MASE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, i nuovi provvedimenti autorizzatori emessi, riesaminati e rinnovati ai sensi dell'art.184-ter;

VISTI inoltre:

- la Decisione delegata (UE) 2025/934 della commissione del 5 marzo 2025, che modifica la Decisione 2000/532/CE per quanto riguarda l'aggiornamento dell'elenco dei rifiuti in relazione ai rifiuti di batterie;
- la Legge n. 447 del 26.10.1995 in materia di impatto acustico;
- il Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n.209 e la D.G.R. n. 159 del 02.02.2004 in materia di gestione dei veicoli fuori uso e dei rifiuti da questi derivanti;
- l'art.124 del D.Lgs. n. 152/2006 che stabilisce che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
- la Circolare Ministeriale n.1121 del 21.01.2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi", il Decreto del Ministero dell'Interno del 26.07.2022 in materia di prevenzione incendi ed il Dpcm 27.08.2021 in materia di predisposizione del Piano di Emergenza Esterna;

RICHIAMATI inoltre:

- la D.D.G. n.151 del 04.12.2025, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, approvata con D.G.R. n. 31 del 19.01.2026;
- la D.D.G. n.7 del 28.01.2026, avente ad oggetto sia la revisione dell'Assetto organizzativo analitico di ARPAE Emilia-Romagna sia l'approvazione del Manuale organizzativo della stessa Agenzia;
- la Determinazione dirigenziale n.130 del 25.02.2026 di Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Est;
- la D.D.G di ARPAE n.40 del 25.03.2026, con la quale è stato conferito l'incarico

dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni ambientali e Energia Est nei confronti della Dott.ssa Tamara Mordenti.

- la D.D.G. di ARPAE n.616 del 12.08.2025, con la quale si è provveduto all'Assunzione a tempo indeterminato della Dott.ssa Khadivi Faranghis Maria con la qualifica di Dirigente amministrativo;
- l'atto di delega (prot. n.01/04/2026.0059844.I) all'assunzione dei Provvedimenti finali di Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di impianti di rifiuti ex art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, disposto dalla Dott.ssa Tamara Mordenti, in qualità di dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Area Est di Arpae;
- la D.D.G. di ARPAE n.26 del 13.03.2024, in merito all'istituzione degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna;
- la Determinazione del Responsabile della Struttura Area Autorizzazioni e Concessioni Est n.364 del 17.05.2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione denominato "Autorizzazioni Complesse ed Energia - RN" all'Ing. Fabio Rizzuto;

PREMESSO che la ditta AUTODEMOLIZIONE CASADEI SRL, avente sede legale e sede operativa in Comune di Rimini, Via San Martino in Riparotta, n.2P, risulta titolare di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006 rilasciata da ARPAE SAC (oggi SAE) di Rimini con Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2018-1662 del 06.04.2018, avente scadenza al 06.04.2028, per la gestione dell'impianto finalizzato all'esercizio delle operazioni di deposito preliminare/messa in riserva (D15/R13) e recupero (R4) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi - autodemolizione, e comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali, di competenza comunale:

- autorizzazione ex art. 124 D.Lgs. 152/2006 allo scarico di acque reflue industriali e di acque di prima pioggia in pubblica fognatura - scarichi S2, S5 e S6;
- comunicazione in materia di impatto acustico di cui alla L. 447/1995;

VISTA l'istanza presentata ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, dalla ditta AUTODEMOLIZIONE CASADEI SRL in data 10.02.2026, finalizzata alle seguenti modifiche della suddetta Autorizzazione:

- rinuncia alla gestione dei rifiuti e alle operazioni D15 -R13-R4 per i codici: 100210, 120101, 120103, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170407, 191001, 191002;
- rinuncia alla gestione dei rifiuti ed alle operazioni D15-R13 per il codice 160214;

- rinuncia all'operazione R4 per i codici: 160103, 160117, 160118, 160119, 160199;
- rinuncia all'operazione R4 ed introduzione dell'operazione R12 per il codice 170411;
- introduzione dell'operazione R13 per i codici: 160605, 160801, 160807*;
- possibilità di poter conferire i rifiuti messi in riserva ad altri impianti autorizzati per la medesima operazione;
- nuova configurazione del layout che prevede l'eliminazione dell'area di recupero dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;

DATO ATTO che, con le suddette modifiche, l'istante comunica:

- l'invarianza della capacità massima autorizzata di trattamento rifiuti e del quantitativo massimo istantaneo di stoccaggio;
- l'invarianza delle condizioni di esercizio relativamente al titolo autorizzativo in materia di scarico di acque reflue domestiche, industriali e di acque di prima pioggia in pubblica fognatura;

TENUTO CONTO che l'istanza presentata, in considerazione della natura delle modifiche proposte, non è da assoggettare alla parte II di cui al D.Lgs. n.152/2006, in materia di Valutazione ambientale;

CONSIDERATO che:

- la richiesta presentata dal proponente si configurava quale modifica non sostanziale dell'autorizzazione vigente in quanto, non trattandosi di modifiche costruttive e impiantistiche, si è ritenuto che gli effetti negativi sull'ambiente non siano rilevanti;
- l'istanza di modifica del Provvedimento DET-AMB-2018-1662, si intendeva formalmente completa e correttamente presentata, per cui si provvedeva a dare notizia dell'avvio del procedimento con apposita comunicazione prot. ARPAE n.0031900.U in data 19.02.2026;
- con stessa nota è stata trasmessa la relativa documentazione, al fine di acquisire eventuali contributi istruttori, al Comune di Rimini, al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL e al Comando provinciale VVFF;
- in data 20.02.2026 con nota prot. n.0032717.I è stato richiesto il parere di competenza al Servizio Territoriale di Arpae;
- in data 16.03.2026 con nota prot. n. 0048141.U è stata inviata comunicazione di interruzione dei termini del procedimento per richiesta integrazioni;
- in data 28.04.2026 con prot. ARPAE n. 0077621.E, e prot. n. 0077695.E, l'interessato

trasmetteva la documentazione richiesta;

VISTO che la modifica richiesta è rappresentata e descritta nella documentazione depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data acquisizione
1	Relazione tecnica	29.04.2026
2	Allegato 2 - scheda riassuntiva rifiuti gestiti	29.04.2026
3	T01 - Planimetria generale, catastale CTR	10.02.2026
4	T02 - Gestione rifiuti scarichi idrici (non oggetto di intervento)	10.02.2026
5	Piano di ripristino ambientale	10.02.2026

ACQUISITI agli atti:

- la nota di riscontro prot. n. 43840 del 09/03/2026 del Comando provinciale VVFF, in cui si evidenzia che l'attività rientra tra quelle assoggettate al controllo dei Vigili del fuoco, ai sensi del DPR 151/2011, oggetto di rinnovo periodico di conformità antincendio con validità fino al 14/03/2029, e si richiamano le disposizioni previste dal DM 26 luglio 2022 relative alla prevenzione incendi;
- la Relazione tecnica pervenuta con prot. n. 43449 in data 09.03.2026, con cui, su richiesta del SAC (oggi SAE), il Servizio Territoriale ha espresso parere favorevole relativamente all'istanza di modifica, per la parte afferente alla gestione rifiuti;

PRESO ATTO che la ditta in esame è in possesso di certificazione UNI EN ISO 14001:2015, rilasciata da Bureau Veritas Certification in data 03.11.2023 (certificato n. IT327694), con scadenza il 05.11.2026;

VERIFICATO CHE:

- la ditta ha liquidato i costi istruttori necessari alla modifica sostanziale del Provv. n. DET-AMB-2018-1662, secondo quanto previsto dal tariffario delle prestazioni ARPAE di

- cui alla DGR Emilia-Romagna n.926 del 05.06.2019;
- la ditta in esame ha prestato la garanzia finanziaria di cui alla Del. G.R. Emilia-Romagna n.1991/2003 (fideiussione bancaria n. 05/224579 del 01.07.2005 e s.m. rilasciata da Banca Popolare Emilia Romagna), in adempimento a quanto stabilito dal sopracitato Provvedimento;
 - che la garanzia finanziaria per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti nell'impianto in oggetto è rideterminata, secondo le modalità indicate nella DGR n. 1991/2003, sulla base dei dati rilevabili nella documentazione acquisita agli atti e precisamente:
 - potenzialità complessiva = 5299,2 t di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
 - superficie complessiva = 7.882 mq;
 - calcolo importo parziale garanzia finanziaria: $5.299,2 \text{ t} \times 10 \text{ €/t} = \text{€ } 52.992$;
 - calcolo importo parziale garanzia finanziaria: $7.882 \text{ mq} \times 30 \text{ €/mq} = \text{€ } 236.460$;
 - calcolo importo totale garanzia finanziaria = $\text{€ } 52.992 + \text{€ } 236.460 = \text{€ } 289.452$;
 - l'importo potrà essere ridotto nella misura del 40%, per un valore di € 173.671 (€ 289.452 - 40%) in quanto l'azienda ha acquisito la certificazione ambientale, la cui validità dovrà essere conservata per il periodo di efficacia della presente autorizzazione;
 - la comunicazione della BDNA (Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia), resa il 16/04/2026 e acquisita agli atti di Arpae con Prot. n. 0085704 del 11/05/2026, attestante l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;

CONSIDERATO che:

- sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri citati, non si ravvisano motivi ostativi dal punto di vista ambientale alle modifiche presentate, in quanto si riscontra la rispondenza alle norme tecniche generali in materia di tutela ambientale concernenti gli impianti di recupero di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi;
- sulla base delle considerazioni svolte e per le finalità precauzionali evidenziate dalla Circolare ministeriale n.1121 del 21.01.2019, i rifiuti pericolosi e non pericolosi sui quali viene operata la messa in riserva (R13) dovranno essere destinati ad impianti di recupero di terzi preferibilmente entro massimo sei (6) mesi dalla data di accettazione degli stessi nell'impianto;
- in data 9 giugno 2025 è entrata in vigore la Decisione delegata (UE) n.2025/934 che

dispone, a decorrere dal 9 dicembre 2026, l'aggiornamento dell'elenco dei rifiuti relativamente ai rifiuti di batterie, e conseguentemente si rende necessario entro tale data, l'adeguamento dell' autorizzazione in considerazione dei codici modificati;

PRESO ATTO che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori per un importo di € 33,15;

RITENUTO, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta, dei pareri citati e delle motivazioni sopra richiamate, che possa darsi luogo alla modifica del provvedimento di autorizzazione, così come richiesto, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente Provvedimento;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.Lgs. n.196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore Generale di ARPAE, mentre il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile Area Autorizzazioni ambientali e Energia Est, per i dati personali gestiti dall'Area medesima;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia all'interno del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Rimini;

DISPONE

1. di **MODIFICARE** l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, rilasciata con provv. DET-AMB-2018-1662 alla ditta AUTODEMOLIZIONI CASADEI SRL avente sede legale e sede dell'impianto in comune di Rimini, Via San Martino in

Riparotta n. 2/P, finalizzata all'esercizio delle operazioni di deposito preliminare/messa in riserva (D15/R13) e recupero (R4) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi - autodemolizione, comprendente:

- l'autorizzazione ex art. 124 D.Lgs. n. 152/2006 allo scarico di acque reflue industriali e di acque di prima pioggia in pubblica fognatura;
 - comunicazione in materia di impatto acustico di cui alla Legge n.447/1995;
2. che la ditta presenti, entro 90 giorni dal ricevimento della presente e a pena di revoca dell'autorizzazione e previa diffida in caso di inadempienza, l'appendice alla garanzia finanziaria (fideiussione bancaria n. 05/224579 del 01.07.2005 e s.m. rilasciata da Banca Popolare Emilia Romagna), già prestata ai sensi della Del. G.R. n.1991/2003, riportante l'emissione del presente Provvedimento e l'aumento dell'importo fino a € 289.452, avente ARPAE quale beneficiario, con durata fino alla data di scadenza della presente autorizzazione e validità fino ai 2 anni successivi; possono essere applicate, eventualmente, ai sensi dell'art.3, c.2-bis, della Legge n.1 del 24 gennaio 2011, le riduzioni previste per le ditte registrate ai sensi del Regolamento (CE) n.1221/2009 (EMAS) oppure in possesso di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001. L'importo potrà essere pertanto ridotto nella misura del 40%, a condizione che l'azienda conservi la validità della certificazione UNI EN ISO 14001 per il periodo di efficacia della presente autorizzazione, trasmettendone copia ad ARPAE;
 3. che l'attività oggetto della modifica non possa essere iniziata prima dell'accettazione della garanzia finanziaria di cui al precedente punto 2. dispositivo;
 4. che la modifica è rappresentata e descritta nella documentazione depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici (i quali integrano ed aggiornano gli elaborati corrispondenti, di cui al punto 3 dispositivo Provv. DET-AMB-2018-1662):

	ELABORATI	data acquisizione
1	Relazione tecnica	29.04.2026
2	Allegato 2 - scheda riassuntiva rifiuti gestiti	29.04.2026
3	T01 - Planimetria generale, catastale CTR	10.02.2026
4	T02 - Gestione rifiuti scarichi idrici (non oggetto di intervento)	10.02.2026

5	Piano di ripristino ambientale	10.02.2026
---	--------------------------------	------------

5. che gli elaborati *T01 planimetria generale e T02 Gestione rifiuti scarichi idrici* sono allegati al presente Provvedimento, quali Allegato A e Allegato B, e ne costituiscono parte integrante e sostanziale e sostituiscono le planimetrie e gli elaborati di cui al punto 4, Provv. n.DET-AMB-2018-1662;
6. che la ditta, entro 60 giorni dal termine dei lavori di modifica dell'impianto in oggetto, trasmetta ad ARPAE apposita dichiarazione di conformità delle opere realizzate al progetto presentato, resa mediante asseverazione da parte di un tecnico abilitato;
7. che la ditta mantenga in esercizio l'impianto nel rispetto degli elaborati tecnici depositati agli atti di ARPAE e delle prescrizioni da questa dettate;

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI:

8. di sostituire in toto il punto 7 dispositivo del Provv. n. DET-AMB-2018-1662 come di seguito riportato:
 7. che i rifiuti ammessi e le operazioni di recupero consentite, di cui all'allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006, siano quelli sotto elencati:

Codice CER	DEFINIZIONE	R13/ D15 t	R12 t/a	R4 t/a
16 01 03	pneumatici fuori uso	58,0	/	
16 01 04*	veicoli fuori uso	60	/	3573
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	500	/	500
16 01 07*	filtri dell'olio	1	/	/
16 01 08*	componenti contenenti mercurio	1	/	/
16 01 10*	componenti esplosivi (ad es. airbag)	1	/	/
16 01 12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	1	/	/
16 01 13*	liquidi per freni	1	/	/
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	1	/	/
16 01 16	serbatoi per gas liquefatto	2	/	/
16 01 17	metalli ferrosi	305	/	/
16 01 18	metalli non ferrosi	150	/	/
16 01 19	plastica	50	/	/
16 01 20	vetro	50	/	/
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	80	/	/
16 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	0,1	/	/
16 06 01*	batterie al piombo	50	/	/
16 06 05	altre batterie ed accumulatori	50	/	/
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	20	/	/
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	20	/	/
17 04 11	cavi diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	98,9	160	/
	TOTALI	1500	160	4073

9. di sostituire in toto il punto 9 dispositivo del Prov. n. DET-AMB-2018-1662, come di seguito riportato:

9. di ammettere alle operazioni di **recupero** un quantitativo massimo annuo complessivo di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi pari a **4233 tons./anno**,

comprensivo dei rifiuti sottoposti all'operazione di recupero (R12) per un quantitativo massimo di **160 tons./anno**, e dei rifiuti sottoposti all'operazione di **recupero (R4)** per un quantitativo massimo di **4073 tons./anno**;

10. al fine di garantire il rispetto di quanto previsto all'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., relativamente alle operazioni di recupero R12 e R13, sono impartite le seguenti prescrizioni:
 - a. fermo restando che i rifiuti sottoposti in impianto unicamente ad operazione R13 possono essere conferiti esclusivamente ad impianti autorizzati ad effettuare una delle operazioni da R1 a R12, qualora l'impianto di destinazione effettui la messa in riserva R13 finalizzata ad operazioni da R1 a R12, nelle annotazioni dei Formulari di Identificazione del Rifiuto sarà indicata l'operazione di recupero finale (da R1 a R12) che verrà svolta nel medesimo impianto di destino;
 - b. fermo restando che i rifiuti prodotti in impianto attraverso l'operazione R12 possono essere conferiti esclusivamente ad impianti autorizzati ad effettuare una delle operazioni da R1 a R11, qualora l'impianto di destinazione effettui la messa in riserva R13 finalizzata al recupero finale, nelle annotazioni dei Formulari di Identificazione del Rifiuto sarà indicata l'operazione di recupero finale che verrà svolta nel medesimo impianto di destino. Resta ferma la possibilità di destinare a smaltimento i rifiuti non recuperabili originati dalla lavorazione R12;
 - c. i rifiuti pericolosi e non pericolosi sui quali viene operata la messa in riserva (R13) dovranno essere destinati ad impianti di recupero di terzi entro massimo sei (6) mesi dalla data di accettazione degli stessi nell'impianto;
11. di eliminare in toto il punto 10dd e allegato C del dispositivo del Provv. n. DET-AMB-2018-1662 in quanto si provvede alla cessazione della gestione dei RAEE;
12. di confermare, senza alcuna variazione tutte le altre disposizioni e prescrizioni dettate con Provvedimento n.DET-AMB-2018-1662;
13. di rammentare che l'Autorizzazione rilasciata con Provvedimento DET-AMB-2018-1662 è efficace fino al 10.04.2028;
14. di rammentare:
 - a. che, a far data dal 09/12/2026, per effetto dell'entrata in vigore della Decisione delegata (UE) 2025/934 della Commissione, si applicherà l'aggiornamento dell'elenco rifiuti in relazione ai rifiuti di batterie e pertanto la ditta dovrà aggiornare la classificazione dei rifiuti prima della data di applicazione attraverso apposita istanza di modifica dell'autorizzazione vigente;

- b. che l'impianto deve risultare a norma con gli adempimenti di legge concernenti la normativa antincendio e, in particolare, in merito alle procedure da attuare ai sensi del DM 26/07/2022 ai fini della sicurezza antincendio, così come stabilito con nota prot. n. 43840 del 09/03/2026 del Comando Provinciale di Rimini dei VV.FF.;
- c. che l'impianto deve risultare a norma con gli adempimenti di legge concernenti la predisposizione e la costante gestione del Piano di Emergenza Interna (PEI) e con la trasmissione delle informazioni utili per l'elaborazione del Piano di Emergenza Esterna (PEE) di cui al DPCM 27.08.2021;
- d. di provvedere all'eventuale aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) sulla base di quanto disposto dal Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs. 81/2008);

ALTRE DISPOSIZIONI GENERALI

- 22.** il presente Provvedimento dovrà essere conservato presso la sede della ditta, unitamente ai precedenti Provvedimenti, ed esibiti in caso di eventuali richieste di controllo;
- 23.** la ditta dovrà comunicare tempestivamente ad ARPAE ogni variazione (rinnovo, decadenza, modifica, ecc.) riguardante le certificazioni UNI EN ISO in possesso della ditta stessa;
- 24.** di comunicare il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi dell'art. 184-ter, comma 3-septies del D.Lgs. n. 152/2006;
- 25.** di individuare nel Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;
- 26.** di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento;
- 27.** di trasmettere il presente Provvedimento alla ditta AUTODEMOLIZIONI CASADEI SRL e, per conoscenza, al Comune di Rimini, al Dipartimento di Sanità Pubblica A.U.S.L., al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Comando Provinciale Rimini e alla Prefettura di Rimini;
- 28.** di dare atto che, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- 29.** di provvedere, per il presente Provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in

materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n.33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

30. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla Legge n.190/2012 e dal vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

**PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA
DI RIMINI**
*La Responsabile delegata
dott.ssa Faranghis Maria Khadivi*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.